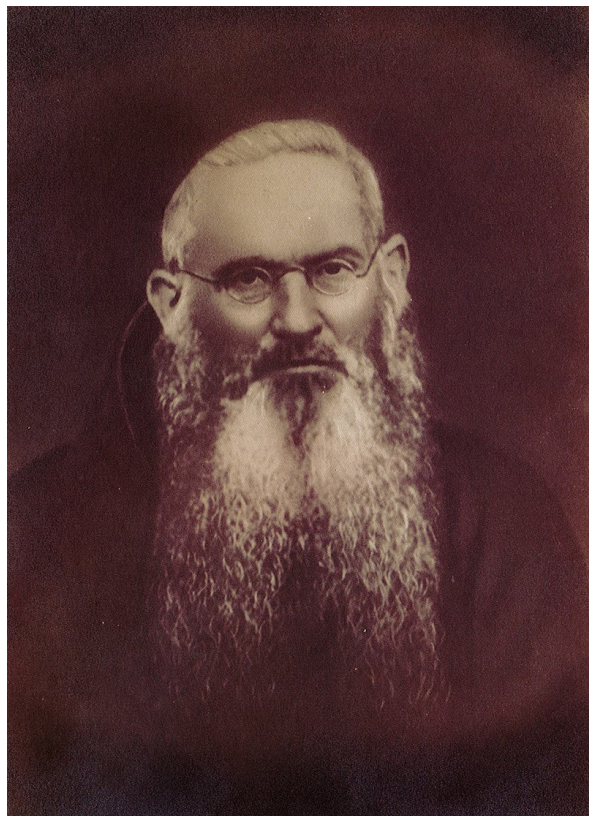


**BEATO ARSENIO
MIGLIAVACCA
DA TRIGOLO,
sacerdote**

**10 dicembre - memoria facoltativa;
memoria obbligatoria a Trigolo**



Giuseppe Migliavacca nasce a Trigolo (CR) il 13 giugno 1849. Entrato nel seminario di Cremona, fu ordinato presbitero nel 1874. Nel 1888 fu ammesso agli ultimi voti nella Compagnia di Gesù, dalla quale fu poi costretto a dimettersi. L'Arcivescovo di Torino gli affidò la formazione di alcune donne dedite alla cura degli orfani, divenendo così il fondatore delle Suore di Maria Santissima Consolatrice. Dopo dieci anni, a seguito di false accuse, fu allontanato dalla Congregazione e nel 1900, su indicazione del beato card. Andrea Carlo Ferrari, entrò nell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini nel convento di Lovero (BG) per l'anno di noviziato, prendendo il nome di fra Arsenio da Trigolo. Svolse il suo ministero a Bergamo, dove morì il 10 dicembre 1909.

ANTIFONA D'INGRESSO

Mt 25, 34.36.40

«Venite, benedetti del Padre mio», dice il Signore;
«ero malato e mi avete visitato. In verità vi dico:
ogni volta che avete fatto queste cose a uno dei miei fratelli più piccoli,
l'avete fatto a me»

COLLETTA

O Dio, che hai dato al beato Arsenio, sacerdote,
la grazia di seguire Cristo povero e umile,
concedi anche a noi che,
esercitando le opere di misericordia,
viviamo con fedeltà la nostra vocazione
e con il tuo aiuto superiamo ogni avversità.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Sir 2, 7-13 (NV)

Voi che temete il Signore, confidate, sperate, amatelo.

Dal libro del Siràcide

Voi che temete il Signore, aspettate la sua misericordia e non deviate, per non cadere. Voi che temete il Signore, confidate in lui, e la vostra ricompensa non verrà meno. Voi che temete il Signore, sperate nei suoi benefici, nella felicità eterna e nella misericordia. Voi che temete il Signore, amatelo, e i vostri cuori saranno ricolmi di luce. Considerate le generazioni passate e riflettete: chi ha confidato nel Signore ed è rimasto deluso? O chi ha perseverato nel suo timore e fu abbandonato? O chi lo ha invocato e da lui è stato trascurato? Perché il Signore è clemente e misericordioso, perdona i peccati e salva al momento della tribolazione e protegge coloro che lo ricercano sinceramente.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 111 (112)

R/ *Beato l'uomo che teme il Signore.*

Beato l'uomo che teme il Signore
e nei suoi precetti trova grande gioia.

Potente sulla terra sarà la sua stirpe,
la discendenza degli uomini retti sarà benedetta. **R/**

Prosperità e ricchezza nella sua casa,
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre, luce per gli uomini retti:
misericordioso, pietoso e giusto. **R/**

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno:
eterno sarà il ricordo del giusto. **R/**

Saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua fronte s'innalza nella gloria. **R/**

CANTO AL VANGELO

Gv 13, 34

R/ *Alleluia, alleluia.*

Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore:
come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni agli altri.

R/ *Alleluia.*

Siate misericordiosi, come il vostro Padre è misericordioso.

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro. E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi. Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli i nostri doni, o Padre,
in questo memoriale dell'infinito amore del tuo Figlio,
e per l'intercessione del beato Arsenio,
confermaci nella generosa dedizione a te e ai fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 15,35

«Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli,
se vi amerete gli uni gli altri», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre che ci hai fatti tuoi commensali,
donaci di imitare l'esempio del beato Arsenio,
che si consacrò a te con tutto il cuore
e si prodigò instancabilmente per il bene del tuo popolo.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.